

terani o ad altre categorie di cittadini, faccia votare dal Parlamento nuove leggi.

Del resto, che cosa otterrebbe l'onorevole Sanguinetti facendo votare dalla Camera un aumento del capitolo 46, che riguarda pensioni ripartite dal ministro della guerra? Il ministro della guerra non saprebbe a chi ripartire le 400,000 lire che egli propone. Tutto ciò di cui ha parlato oggi non ha importanza di fronte al bilancio: per aumentare le pensioni dei veterani ci vuole una legge del Parlamento. (*Denegazioni dell'onorevole Sanguinetti*).

Quindi la Giunta del bilancio non può accettare affatto un aumento sul capitolo 46. Non c'è una legge che autorizzi questo aumento, e non possiamo fare una legge in sede di bilancio sulla proposta Sanguinetti; e del resto se venisse aumentato il capitolo, non si saprebbe a chi ripartire le somme aumentate.

Prego la Camera di non accogliere la proposta dell'onorevole Sanguinetti.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

**Colombo, ministro del tesoro.** Io debbo osservare all'onorevole Sanguinetti che la questione ch'egli ha sollevata ha fatto già l'oggetto di una interrogazione tre o quattro settimane fa, e che il ministro della guerra ha già risposto di non poter aumentare il fondo attribuito a queste pensioni alle quali provvede una Commissione presieduta dal generale Mezzacapo che le distribuisce man mano che si verificano i titoli dei pensionandi. Quanto ad aumentare il capitolo io non posso che far mie le dichiarazioni che ha fatto testè l'onorevole relatore della Giunta del bilancio.

**Sanguinetti.** Domando di parlare per fatto personale.

**Presidente.** Non c'è fatto personale.

**Sanguinetti.** Ma ad ogni modo si dovrà votare sulla mia proposta.

**Presidente.** Verremo dunque ai voti sulla proposta dell'onorevole Sanguinetti.

**Sanguinetti.** Ma un momento: mi permetta l'onorevole presidente di chiarire due equivoci. In uno è caduto il ministro del tesoro quando disse che è il ministro della guerra che fa fronte a questo servizio; chi paga è, invece, il ministro del tesoro.

Presso il Ministero della guerra non c'è che una Commissione per il reparto; ma chi paga, lo ripeto, è il ministro del tesoro.

In un secondo equivoco è caduto il relatore della Commissione, dicendo che bisogna che l'aumento si faccia con legge speciale.

Se si tratta di spesa nuova, ci vuole una legge; ma qui si tratta di un aumento di spesa, per cui una legge non è necessaria; si può l'aumento fare colla legge del bilancio; e la Camera è libera di accettare l'emendamento da me proposto.

Insisto perchè sia messo ai voti.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Palizzolo.

**Palizzolo.** Io credo che l'onorevole Sanguinetti potrebbe non insistere in questo momento nella sua proposta, ove il ministro volesse dichiarare di accettare una nostra raccomandazione in questo senso. L'onorevole Sanguinetti ci ha detto quali sono i bisogni, quali le aspirazioni di cotesti disgraziati. Per provvedere equamente, modestissimamente ai bisogni di tante famiglie, il di più che si richiede non andrebbe al di là delle 200,000 lire. Noi non verremo a domandarvi ora che si accresca lo stanziamento di 200,000 lire, perchè siamo certi che grideremmo al deserto. Invece noi inviteremo il Governo a fare una combinazione con la Cassa depositi e prestiti in questo senso: che la Cassa depositi e prestiti, per qualche tempo, anticipasse 200,000 lire, di cui presentemente vi è maggior bisogno per venire in aiuto di un maggior numero di sofferenti. A mano a mano che si andranno estinguendo questi pensionati, la Cassa depositi e prestiti verrebbe a rivalersi della somma che ora sarebbe tenuta ad anticipare.

Comprendo che in questo momento è una follia fare proposte di questo genere e sperare che la Camera possa votarle.

Però noi vivamente, fervidamente preghiamo il ministro a voler portare il suo esame su questo voto, e a suo tempo, ove lo credesse attuabile, presentare un disegno di legge.

**Presidente.** Onorevole ministro, ha facoltà di parlare.

**Colombo, ministro del tesoro.** Sono assai sorpreso sentendo sollevare, a proposito di un capitolo di bilancio, una questione che è stata, come dicevo all'onorevole Sanguinetti, già trattata pochi giorni fa qui alla Camera, in seguito ad una interrogazione, alla quale ha risposto l'onorevole ministro della guerra.

Io non posso prendere alcun impegno, nè